

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225201

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Amore e Fedeltà

SGTT - Titolo Amore che piange la Fedeltà morta (Amore e Fedeltà)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giornale GAM 232
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Accademia 327
INVD - Data	1910/ 1932
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Cat. Generale 695
INVD - Data	1936/ 1937
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSF - A	1847
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Freccia Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1814/ 1856
AUTH - Sigla per citazione	00005188
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	95
MISV - Varie	base ottagonale 165
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

92D1

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Divinità: Amore. Allegorie-simboli: cane (Fedeltà).

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sulla base a sinistra entro un riquadro

ISRI - Trascrizione

PIETRO FRECCIA F./ FIRENZE

NSC - Notizie storico-critiche

La scultura è stata valorizzata nel 1972, dopo anni di dimenticanza, traendola dal magazzino di palazzo Pitti, dov'era stata conservata. Acquistata nel 1860, venne collocata nel palazzo della Crocetta e poi presso l'Accademia di Belle Arti, divenuta Galleria Antica e Moderna. Sandra Pinto (1972) ritiene la posa del gruppo debitrice ad elementi della statuaria funebre, tradotti in chiave domestica ed ha datato giustamente la statua intorno agli anni quaranta, poiché stilisticamente dipendente dei modelli del Bartolini e del Pampaloni. tale inquadramento critico è confermato dalla notizia dell'esposizione dell'opera, come modello gesso, al consueto appuntamento autunnale dell'Accademia di Belle Arti (Gazzetta di Firenze, n. 122, 10 maggio 1840). il commento di A. N. Inzunnia offre inoltre una più precisa interpretazione del contenuto che il Freccia volle offrire con la scultura: "personificò Amore che piange la Fedeltà morta espressa da un cagnolino. Il concetto è anacreontico. Il fanciullo nel suo dolore misto a sorpresa, sta seduto in un grande abbandono, e l'anima di lui è tutta concentrata in un guardo addolorato verso l'esanime bestiola che gli giace ai piedi". In quella stessa occasione Pietro Freccia espose anche un busto che ritraeva il signor Marchionni, genere in cui riscuoteva una certa ammirazione. Il tema di "Amore che piange la Fedeltà morta", che ci risultava essere l'opera con la quale lo scultore attrasse su di sé attenzione per la prima volta, sembra poter fare pendant per contrasto con un altro gruppo che il Freccia e sposò nel 1844, sempre all'Accademia di Belle Arti: "Amore risanato da Imene", opera che venne considerata molto graziosa e che piacque a chiunque raffigurando Amore sconsolato senza il suo fuoco, svenuto tra le braccia di Imene che lo consola ("Ricoglitore Fiorentino", n. 28, cinque ottobre 1844 e "Giornale del Commercio", n. 43, 23 ottobre 1844). La traduzione in marmo di "Amore e un cane che gli muore ai piedi significante la Fedeltà", ci risulta esposta all'Accademia solo nel 1847. A questa linea patetica, aggraziata e tenera, appartiene anche la "Psiche" seduta in atto di porgere una ciotola ad una colomba sulla spalla, inviata con successo nel 1851 all'Esposizione Universale di Londra (Monitore Toscano, n. 151, 5 luglio 1852). Scarso l'impegno del Freccia sul piano monumentale a parte il completamento per il monumento a Cristoforo Colombo a Genova, lasciato incompiuto già

dal Bartolini, oltre che dallo stesso Freccia. La partecipazione ricordata al complesso delle statue per il portico degli Uffizi (Cultura Neoclassica e Romantica nella Toscana Granducale, Firenze 1972, p. 200), in realtà non avvenne. Difatti potevano partecipare all'impresa solo scultori toscani e Pietro Freccia si rifiutò di cambiare la sua cittadinanza sarda, poiché "l'uomo di carattere - rispose - non muta patria e religione" (G. C. Cevasco, Necrologio, ne "Le Arti del Disegno", n. 33, 16 agosto 1856).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	eredi Freccia
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 193772

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Catalogo Generale
FNTD - Data	1936/ 1937
FNTF - Foglio/Carta	723
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Accademia
FNTD - Data	1910/ 1932
FNTF - Foglio/Carta	n. 327
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Accademia Belle
BIBD - Anno di edizione	1841
BIBH - Sigla per citazione	00008144

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Principali oggetti
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	00008199
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura neoclassica
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00000282
BIBN - V., pp., nn.	p. 42, n. 15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Accademia delle Belle Arti di Firenze
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1840
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Caputo Calloud A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)